



## Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2022, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

<b>No. documento:</b>	20-1581-6	<b>Versione:</b>	8.04
<b>Data di revisione:</b>	09/10/2023	<b>Sostituisce:</b>	04/10/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

### Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M Adesivo monocomponente rapido per cristalli 08613, 08628, 08629

#### Numeri di identificazione del prodotto

FI-3000-0026-7      FI-3000-0027-5      FI-3000-0039-0

7000077199      7000033366      7000077206

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Indirizzo:** 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)  
**Telefono:** +39 02 7035 2492  
**Mail to:** Tecnico\_competente@mmm.com  
**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano  
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia  
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo  
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona  
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze  
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma  
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma  
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma  
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli  
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

### Sezione 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

**CLASSIFICAZIONE:**

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

**2.2. Elementi dell'etichetta****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

Pericolo.

**Simboli:**

GHS08 (Pericolo per la salute) |

**Pittogrammi****Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	202-966-0	< 1

**INDICAZIONI DI PERICOLO:**

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**CONSIGLI DI PRUDENZA****Prevenzione:**

P261A Evitare di respirare i vapori.

**Reazione:**

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene 21% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

**Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:**

**EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione**

adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: [www.feica.eu/PUinfo](http://www.feica.eu/PUinfo)

### 2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

## Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polimero poliuretano	Riservato	15 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	(n. CE) 701-257-8	20 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
Caolino, calcinato	(n. CAS) 92704-41-1 (n. CE) 296-473-8	7 - 13	Sostanza non classificata come pericolosa
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 926-141-6	1 - 5	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
dicloruro di dibutilstagno	(n. CAS) 683-18-1 (n. CE) 211-670-0	< 0,1	Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	< 1	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Nota 2,C
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	(n. CAS) 1461-22-9 (n. CE) 215-958-7	< 0,001	Aquatic Acute 1, H400,M=1000 Aquatic Chronic 1, H410,M=1000

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

**Limiti di concentrazione specifici**

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
dicloruro di dibutilstagno	(n. CAS) 683-18-1 (n. CE) 211-670-0	(C >= 5%) Skin Corr. 1B, H314 (0.01% =< C < 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 3%) Eye Dam. 1, H318 (0.01% =< C < 3%) Eye Irrit. 2, H319
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

**Sezione 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

**Contatto con gli occhi:**

Non è prevista la necessità di misure di primo soccorso.

**Ingestione:**

Sciogliere la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Non applicabile

**Sezione 5: Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

**Decomposizione pericolosa o sottoprodotti****Sostanza**

Isocianati.  
monossido di carbonio

**Condizioni**

Durante la combustione  
Durante la combustione

Anidride carbonica  
Acido cianidrico  
Ossidi di azoto

Durante la combustione  
Durante la combustione  
Durante la combustione

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Quando le condizioni per lo spegnimento di incendi sono difficili ed è possibile la decomposizione termica totale del prodotto, indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## **Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nell'ambiente.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire il residuo. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

### **6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

## **Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'inalazione dei vapori emessi durante il ciclo di polimerizzazione. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

### **7.3. Usi finali particolari**

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

## **Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

#### **Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

<b>Ingrediente</b>	<b>Numero C.A.S.</b>	<b>Ente o associazione</b>	<b>Tipo di limite:</b>	<b>Commenti aggiuntivi</b>
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.005 ppm	
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

**Procedure di monitoraggio raccomandate:**Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

In caso di polimerizzazione a caldo, utilizzare un forno ventilato. Le emissioni dei forni di polimerizzazione devono essere scaricate all'esterno o in un adatto sistema di controllo. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Contatto con gli occhi:

Non richiesta

#### Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

<b>Materiale</b>	<b>Spessore (mm)</b>	<b>Tempo di permeazione</b>
Neoprene	0.5	=>8 ore
Gomma nitrilica	0.35	=>8 ore
Gomma, naturale	0.5	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

#### Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - Neoprene  
Grembiule - nitrile

#### Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione

dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:  
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

*Norme/regolamenti applicabili*

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

## Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Nero
Odore	leggero o inodore
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	$\geq 192$ °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non classificato
Limite di esplosività inferiore (LEL)	0,6 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	7 % volume
Punto di infiammabilità (Flash Point)	$\geq 70$ °C [Metodo di prova:Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	$\geq 200$ °C
Temperatura di decomposizione	140 °C
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Immiscibile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,2 g/cm <sup>3</sup> [@ 20 °C ]
Densità relativa	1,23 [Standard di riferimento:Acqua=1]
Densità di vapore relativa	6 [Standard di riferimento:Aria=1]

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	2,5 %

## Sezione 10: Stabilità e Reattività

### 10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

#### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti acceleranti

Polvere di alluminio o magnesio e condizioni di alta temperatura e alto taglio

Alcoli

Metalli alcalini e alcalino terrosi

Ammine

Acidi forti

Basi forti

Agenti ossidanti forti

Acqua

La reazione con acqua, alcoli e ammine non è pericolosa se il contenitore può scaricare in atmosfera per prevenire l'innalzamento della pressione.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

## Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### Inalazione:

Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse.

#### Contatto con la pelle:

Non è prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

#### Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

#### Ingestione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

#### Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

#### Dati tossicologici



Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

**Tossicità acuta**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Caolino, calcinato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,07 mg/l
Caolino, calcinato	Cutanea	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Caolino, calcinato	Ingestione	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione-Vapore	Valutazione professionale	LC50 stimata 20 - 50 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Caolino, calcinato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Coniglio	Minima irritazione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Irritante

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare**

Nome	Specie	Valore
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Caolino, calcinato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Coniglio	Lievemente irritante
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Fortemente irritante

**Sensibilizzazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Porcellino d'India	Non classificato
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Sensibilizzante

	ufficiale	
--	-----------	--

**Sensibilizzazione respiratoria**

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Essere umano	Sensibilizzante

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Nome	Via di esposizione	Valore
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In vivo	Non mutageno
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

**Cancerogenicità**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non disponibili	Non cancerogeno
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

**Tossicità per la riproduzione**

**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL Non disponibile	1 generazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL Non disponibile	1 generazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL Non disponibile	1 generazione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi

**Organo/organi bersaglio**

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nome	Via di	Organo/organi	Valore	Specie	Risultato del	Durata
------	--------	---------------	--------	--------	---------------	--------

**3M Adesivo monocomponente rapido per cristalli 08613, 08628, 08629**

	esposizione	bersaglio			test	dell'esposizione
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Caolino, calcinato	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	composti simili	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nome	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

**Sezione 12: Informazioni ecologiche**

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

**12.1. Tossicità**

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Polimero poliuretano	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	NA
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	701-257-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>=100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Caolino, calcinato	92704-41-1	Bacteria	Stimato	16 ore	EC10	1.400 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	2.500 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	41 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Trota iridea	Stimato	30 Giorni	NOEC	100 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	>1.000 mg/l

**3M Adesivo monocomponente rapido per cristalli 08613, 08628, 08629**

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	1.000 mg/l
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	96 ore	ErC50	0,043 mg/l
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,84 mg/l
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Medaka	sperimentale	28 Giorni	NOEC	1,8 mg/l
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,015 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Copepoda	Laboratorio	48 ore	LC50	0,00027 mg/l
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Diatomea	Laboratorio	72 ore	EC50	0,000987 mg/l
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Inland Silverside (Menidia beryllina)	Laboratorio	96 ore	LC50	0,003 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

<b>Materiale</b>	<b>CAS No.</b>	<b>Tipo di test</b>	<b>Durata</b>	<b>Tipo di studio</b>	<b>Risultato del test</b>	<b>Protocollo</b>
Polimero poliuretano	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	701-257-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Caolino, calcinato	92704-41-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	69 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	5.5 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di	0 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica

				ossigeno		
--	--	--	--	----------	--	--

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero poliuretano	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	701-257-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Caolino, calcinato	92704-41-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	sperimentale BCF - Pesce	10 Giorni	Bioaccumulo	7950	

### 12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	1.900 l/kg	Episuite™
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	34.000 l/kg	Episuite™
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	12.000 l/kg	Episuite™

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

## Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

**Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)**

- 080409\*      adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 200127\*      vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

**Sezione 14: Informazioni sul trasporto**

Non pericoloso per il trasporto.

	<b>Trasporto su strada (ADR)</b>	<b>Trasporto aereo (IATA)</b>	<b>Trasporto via mare (IMDG)</b>
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>Temperatura di controllo</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>Temperatura di emergenza</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

<b>ADR Codice di classificazione</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>IMDG Codice di segregazione</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

#### Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

#### Stato dell'autorizzazione in base al REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

#### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

#### DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1  
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore

**3M Adesivo monocomponente rapido per cristalli 08613, 08628, 08629**

dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	50	200
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	100	200

**Regolamento (UE) N. 649/2012**

Sostanza chimica	Identificatore	Allegato I
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Parte 1
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Parte 1 e Parte 3

**Disposizioni nazionali pertinenti:**

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

**Sezione 16: Altre informazioni****Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Informazioni sulla revisione:**

Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.



**3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito [www.3m.com/msds](http://www.3m.com/msds)**